



UNIVERSITÀ DI PAVIA

Anno Accademico 2017/2018

DIRITTO EUROPEO DELL'ECONOMIA

Anno immatricolazione	2016/2017
Anno offerta	2017/2018
Normativa	DM270
SSD	IUS/14 (DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA)
Dipartimento	DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI
Corso di studio	GOVERNO E POLITICHE PUBBLICHE
Curriculum	PERCORSO COMUNE
Anno di corso	2°
Periodo didattico	Primo Semestre (02/10/2017 - 16/12/2017)
Crediti	6
Ore	40 ore di attività frontale
Lingua insegnamento	Italiano
Tipo esame	ORALE
Docente	ZILLER JACQUES (titolare) - 6 CFU
Prerequisiti	Lo studente deve aver seguito un corso di diritto dell'Unione europea (diritto istituzionale o generale). In caso contrario dovrà studiare un manuale. Il docente è disposto a dare consigli durante il ricevimento studenti
Obiettivi formativi	L'insegnamento si propone di fornire agli studenti metodi e strumenti per l'analisi degli aspetti giuridici dell'elaborazione e dell'implementazione delle politiche dell'Unione europea nonché del funzionamento delle istituzioni dell'Unione europea nell'ambito del diritto europeo dell'economia (mercato interno e politiche collegate; unione economica e monetaria e unione bancaria).
Programma e contenuti	Il corso è ideato nell'ottica del ruolo centrale tenuto dalle amministrazioni pubbliche degli Stati membri, a livello locale, regionale e nazionale, nella messa in opera delle politiche dell'Unione europea (cd. diritto amministrativo europeo). Il corso si focalizzerà sulle materie

	<p>del diritto dell'economia: mercato interno (libera circolazione delle persone, delle merci, dei servizi e dei capitali; regole di concorrenza) e di talune politiche collegate (politica di coesione economica e sociale, politica ambientale, protezione dei consumatori, politica dell'energia, politica agricola, nonché aiuto allo sviluppo e politica commerciale comune). Le politiche da approfondire verranno scelte insieme al docente durante la prima lezione.</p>
<p>Metodi didattici</p>	<p>L'insegnamento sarà basato sull'analisi di testi giuridici di diritto dell'Unione europea: trattati, strumenti legislativi e di esecuzione (direttive, regolamenti, decisioni, accordi internazionali), giurisprudenza della Corte di Giustizia dell'Unione.</p> <p>Vi saranno in alternanza lezioni in aula e presentazioni degli studenti. Il programma delle lezioni in aula verrà proposto dal docente, con possibilità di scelta riguardo a taluni temi. Il programma delle presentazioni degli studenti verrà scelto insieme agli studenti.</p>
<p>Testi di riferimento</p>	<p>In alternativa :</p> <p>R. Adam, A. Tizzano, Manuale di diritto dell'Unione europea, 2014</p> <p>L. Daniele, Diritto del mercato unico europeo e dello spazio di libertà, sicurezza e giustizia, 3a edizione, 2016.</p> <p>G. Strozzi, (a cura di) Diritto dell'Unione europea, parte speciale, 4a edizione, 2015,</p> <p>G. Tesaro, Diritto dell'Unione europea, CEDAM, 7a edizione 2012</p> <p>Per gli studenti NON frequentanti: Amedeo Arena - Francesco Bestagno - Giulia Rossolillo, Mercato unico e libertà di circolazione nell'Unione europea, Casi e materiali di Diritto dell'Unione Europea, Giappichelli, 2016.</p>
<p>Modalità verifica apprendimento</p>	<p>Per gli studenti FREQUENTANTI valutazione della partecipazione attiva al corso, con presentazioni di casi e testi. Verrà valutato l'impegno nella preparazione della presentazione, la chiarezza della presentazione e gli sforzi di riflessione critica. Alla prova orale dell'esame, lo studente sorteggerà uno dei temi presentati da altri studenti e commenterà il testo già studiato in aula.</p> <p>Per gli studenti NON FREQUENTANTI, l'esame verterà su uno dei temi trattati nel libro di Amedeo Arena - Francesco Bestagno - Giulia Rossolillo, Mercato unico e libertà di circolazione nell'Unione europea, Casi e materiali di Diritto dell'Unione Europea, Giappichelli, 2016.</p>
<p>Altre informazioni</p>	<p>Un'attenzione particolare verrà dedicata al recesso del Regno Unito dell'Unione europea (cd. Brexit) poiché un paragone tra la situazione di membro dell'Unione e quella di Stato terzo permette di comprendere meglio i vantaggi nonché i vincoli che risultano del diritto europeo dell'Economia.</p>
<p>Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</p>	<p>\$bl legenda sviluppo sostenibile</p>